



COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASI PER L'ANNO 2014 -
INDIVIDUAZIONE E INDICAZIONE ANALITICA DEI SERVIZI
INDIVISIBILI.**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 20:00, nella sala delle adunanze previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

PIVA GIANLUCA	P
STURARO BARBARA	P
POMETTO ANDREA	P
MANTOAN SANDRO	P
VEDOVETTO CARLO	P
CHIGGIO VALENTINA	P
NOLO FERDINANDO	P
FORIN ROBERTO	P
RIGHETTI LUCA	P
MORETTO ALBERTO	P
BOETTO EMANUELE	P
MAZZUCATO ANNA	P
VEGRO ALESSANDRO	P

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0

L'Assessore Esterno RAMPAZZO ERIKA è P alla seduta.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ANNALISA MERLO, Segretario Comunale reggente.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

POMETTO ANDREA

CHIGGIO VALENTINA

BOETTO EMANUELE

Il presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

N. 261 REG. PUBBL. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 267/2000) Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per restarvi per 15 giorni consecutivi. Agna, li 10-09-2014 IL SEGRETARIO COMUNALE reggente F.to Dott.ssa ANNALISA MERLO	DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 267/2000) La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data () ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267 (immediata eseguibilità); () decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267). Agna, li IL SEGRETARIO COMUNALE reggente F.to Dott.ssa ANNALISA MERLO
---	--

La presente copia è conforme all'originale

Li 10-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente
DOTT.SSA ANNALISA MERLO

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASI PER L'ANNO 2014 -
INDIVIDUAZIONE E INDICAZIONE ANALITICA DEI SERVIZI
INDIVISIBILI.**

Proposta di deliberazione istruita dal Responsabile del Settore Ragionerie Unione/Comune di Conselve e Tributi dott. Stefano Andreotti;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della L. n. 388 del 23.12.2000 come successivamente modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448 del 28.12.2001 "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 (G.U. Serie Generale N. 169 del 23/07/2014), che ha, da ultimo, differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 al 30/09/2014; termine già differito in precedenza al 28 febbraio 2014 con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 (G. U. N. 302 del 27/12/2013) al 30 aprile 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 (G.U. Serie Generale N. 43 del 21/02/2014) e al 31/07/2014 con Decreto del Ministro dell'Interno del 29.04.2014 (G. U. Serie Generale N. 99 del 30/04/2014);

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta TASI del Comune di AGNA, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RICHIAMATI:

- il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta IMU, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 26/10/2012, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;
- la deliberazione di G.C. n. 42 del 04/09/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016. Adempimenti propedeutici", con la quale si è proposta la conferma delle aliquote IMU dell'anno 2013 approvate con deliberazione di C.C. n. 18 del 17/10/2013;

VISTI i commi 639, da 669 a 681, 682 a 704 (tutti con riferimento alla disciplina della TASI) dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che prevede:

- l'aliquota di base della TASI pari all'1 per mille;
- la possibilità, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che il comune, con la medesima deliberazione di cui al sopracitato comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

EVIDENZIATO che per il 2014, l'aliquota massima della sola TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

EVIDENZIATO, altresì, che ai sensi del succitato comma 677 della L. n. 147/2013, come integrato dall'articolo 1, comma 1 lettera a), del D.L. 16 dello 06/3/2014, convertito con L. n. 68 dello 02.5.2014, viene disposto che *“Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”*;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

EVIDENZIATO che l'estrema incertezza normativa inerente sia il nuovo tributo in oggetto (vedasi disposizioni del D.L. n. 16/2014, come convertito con L. n. 68/2014) sia la determinazione, precisa e puntuale, della quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale, che risulta legato anche alle stime ministeriali della TASI, ad aliquota di base, non consente di approvare aliquote e detrazioni diversificate per tipologia di immobile, per le quali ci si riserva di operare, nei termini di legge, non appena il legislatore avrà definito quanto sopra esposto;

RITENUTO, pertanto, in questo momento, di determinare una sola aliquota, pari al **2,5 per mille**, con alcune detrazioni, sufficiente (pur se con stima in difetto) a consentire la copertura del minor gettito, rispetto al 2013, derivante dall'esenzione dell'IMU per le abitazioni principali e le fattispecie ad esse assimilate, da applicare alle seguenti tipologie di immobili:

- unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, come definita dall'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modifiche, dalla L. n.214/2011;
- unità immobiliari assimilate ad abitazione principale, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 26/10/2012;

RITENUTO, conseguentemente, per le motivazioni sopra esposte, di ridurre l'aliquota, da applicare a tutte le tipologie di immobili diverse dalla tipologia sopracitata, fino al suo azzeramento, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della L. n. 147/2013;

ATTESO che la previsione di gettito della TASI, derivante dall'applicazione dell'aliquota sopra indicata, è stimata in complessivi € 220.000,00, previsti nel Bilancio di Previsione 2014, il cui schema è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 04/09/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

EVIDENZIATO che la TASI sarà destinata alla copertura, pur se parziale, dei seguenti servizi indivisibili, per ciascuno dei quali si riporta il relativo costo:

TIPO SERVIZIO	IMPORTO
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	152.346,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	167.095,00
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	49.530,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.668,00
PARCHI E SERVIZI PER TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI	3.950,00
TOTALE COSTO SERVIZI INDIVISIBILI	374.589,00

DATO ATTO che le aliquote dell'imposta municipale propria ~ IMU, confermate per l'anno 2014, nella stessa misura di quelle approvate per l'anno 2013 con la citata deliberazione di C.C. n. 18/2013, sono le seguenti:

Descrizione aliquota IMU	Aliquota IMU
Aliquota di base	9,6 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	4,0 per mille

DATO ATTO altresì che:

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del

Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008, alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, agli immobili di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALiquOTA	DETRAZIONI
Abitazioni principali, (diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1- A/8 - A/9) e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), se non in contrasto con la normativa vigente	2,5 per mille	Detrazione di € 50,00 nel caso in cui dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'abitazione principale del soggetto passivo una persona alla quale la competente autorità abbia riconosciuto una invalidità permanente in misura pari o superiore al 74%. Detrazione di € 50,00 nelle quali il nucleo familiare (composto dal soggetto passivo e da eventuali altri componenti) abbia un ISEE di valore pari o inferiore ad € 7.500,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille	////////////////////////////////////
Abitazioni principali, di lusso di cui alle categorie catastali A/1- A/8 - A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), se non in contrasto con la normativa vigente	0 per mille	////////////////////////////////////
Tutti gli altri immobili	0 per mille	////////////////////////////////////

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI 2014	Aliquota massima 2014
Abitazioni principali, diverse dalle categorie catastali A/1- A/8 - A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), se non in contrasto con la normativa vigente	2,5 per mille	0 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille
Abitazioni principali, di lusso	0 per mille	4,0 per mille	4,0 per mille	6,0 per mille

di cui alle categorie catastali A/1- A/8 - A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), se non in contrasto con la normativa vigente.				
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille	0 per mille	0 per mille	1,0 per mille
Tutti gli altri immobili	0 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	10,6 per mille

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO l'articolo 1, comma 688, della L. n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 12-quater, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, il quale dispone *"(... omissis ...) Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. (... omissis ...)";*

RICORDATO che il Comune di AGNA è componente dell'Unione dei Comuni del Conselvano e che, con deliberazione n. 27/2013 del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, ha trasferito tutte le funzioni all'Unione con decorrenza dal 1.1.2014 salvo alcune funzioni residuali;

VISTO il decreto n. 7/2014 del Presidente dell'Unione dei Comuni con cui sono stati nominati i responsabili di settore titolari di Posizione Organizzativa inclusi i sottoscrittori dei pareri della presente deliberazione con durata fino al 31/10/2014;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto sotto la lettera A);

1. **DI APPROVARE** le aliquote della TASI per l'anno 2014, come di seguito riportate:
ALIQUOTE:

- a. **2.5 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze, come definite dall'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modifiche, dalla L. n. 214/2011 e dall'art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di C.C. n. 21/2012, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del medesimo Regolamento IMU, se non in contrasto con la normativa vigente;
- b. **azzeramento** dell'aliquota a tutte le tipologie di immobili diverse dalle tipologie di cui al punto a., ai sensi dell'art. 1, comma 676, della L. n. 147/2013;

2. **DI APPROVARE** le seguenti detrazioni TASI per l'anno 2014:

- a. detrazione di € 50,00, per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, ex articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modifiche, dalla L. n. 214/2011 e ex art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di C.C. n. 27/2012, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del medesimo Regolamento IMU, se non in contrasto con la normativa vigente, nel caso in cui dimori abitualmente e risieda anagraficamente, nell'abitazione principale del soggetto passivo, una persona alla quale la competente autorità abbia riconosciuto una invalidità permanente in misura pari o superiore al 74%. La detrazione spetta al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - il soggetto passivo dell'imposta e i componenti del nucleo familiare devono possedere solo l'abitazione principale e relative pertinenze che devono costituire gli unici ed esclusivi immobili posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, uso o diritto di abitazione; allo scopo si fa riferimento alla situazione in essere alla data del primo gennaio dell'anno di imposizione;
 - l'abitazione principale di cui sopra deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7.

Al fine di usufruire della sopraindicata agevolazione, gli aventi diritto devono inoltrare al Comune apposita attestazione, entro il 31/12/2014, allegando copia della certificazione medica rilasciata dalla competente commissione dell'ASL.

La presente detrazione è cumulabile, se ne sussistono le condizioni, con quella del successivo punto b.;

- b. detrazione di € 50,00, per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, ex articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modifiche, dalla L. n. 214/2011 e ex art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di C.C. n. 27/2012, ivi comprese le unità immobiliari assimilate ai sensi dell'articolo 10 del medesimo Regolamento IMU, se non in contrasto con la normativa vigente, nelle quali il nucleo familiare (composto dal soggetto passivo e da eventuali altri componenti) presenta un ISEE di valore pari o inferiore ad € 7.500,00.

Al fine di usufruire della sopraindicata agevolazione, gli aventi diritto devono inoltrare al Comune apposita dichiarazione unica sostitutiva, entro il 31/12/2014, redatta secondo le forme e con i contenuti sanciti dall'INPS, allegando tutta la documentazione necessaria.

La presente detrazione è cumulabile, se ne sussistono le condizioni, con quella del precedente punto a.

3. **DI INDIVIDUARE** i servizi indivisibili ed i relativi costi, a parziale copertura dei quali viene destinata la TASI, come segue:

TIPO SERVIZIO	IMPORTO
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	152.346,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	167.095,00
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	49.530,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.668,00
PARCHI E SERVIZI PER TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI	3.950,00
TOTALE COSTO SERVIZI INDIVISIBILI	374.589,00

4. **DI DARE ATTO** che le aliquote di cui al punto 1. e le detrazioni di cui al punto 2. entreranno in vigore il 1° gennaio 2014;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 10, comma 4 lett. b), del D.L. n. 35/2013, convertito nella L. n.

6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014;
7. **DI DICHIARARE** con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (in questo caso alla deliberazione può essere data subito esecuzione).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione

Sentita l'introduzione dell'argomento da parte del Sindaco, nonché le motivazioni dell'anticipazione del C.C. e propone per il futuro che su argomenti importanti possano essere studiate soluzioni insieme anche alla minoranza; informa sull'aliquota e sull'applicazione dell'imposta e i servizi che si vanno a coprire; dà anticipazioni sulle scelte e il lavoro svolto per l'applicazione della TASI e la formazione del Bilancio. Quindi cede la parola all'Assessore Barbara Sturaro per l'illustrazione nel dettaglio delle aliquote TASI e delle detrazioni, indicando le motivazioni della scelta del limite ISEE a cui si è giunti anche comparandole con le scelte degli altri Comuni.

Uditi gli interventi:

- dell'Assessore Sturaro che indica nel dettaglio le entrate previste nel 2014;
- del Sindaco che ricorda le scadenze dei pagamenti precisando che il Comune fornirà assistenza nel calcolo dell'imposta;
- del consigliere di minoranza Boetto che riferisce di comprendere la difficoltà della situazione in cui ci si trova e la difficoltà nelle scelte, tuttavia rileva che da una verifica delle aliquote medie pubblicate sul Sole 24 ore applicate fino ad ora, l'aliquota sarebbe più bassa attestandosi sull'1,90 mentre la scelta del Comune di Agna alza questa media; allo stesso modo avrebbe voluto che fossero state previste maggiori detrazioni o ulteriori segnali soprattutto nei confronti delle attività commerciali e per tali motivi anticipa il proprio voto contrario;
- dell'Assessore Sturaro che spiega che non è stato facile decidere per l'aliquota del 2,5 ma non ci sono state altre scelte senza tagliare servizi o garantire gli attuali;
- del Sindaco con il quale risponde che la TASI non si applica agli esercenti per cui forse si doveva lavorare sull'IMU ma oggi l'argomento è la TASI;
- del consigliere di minoranza Mazzucato che ribadisce voto contrario (della minoranza) ritenendo che se ci fosse stato il tempo si sarebbe potuto studiare insieme una soluzione meno onerosa per le famiglie;
- del consigliere di minoranza Vegro che chiede se è stata valutata l'entrata delle abitazioni di lusso e se non fosse stato il caso di aumentare le aliquote per questo tipo di immobili;
- del consigliere di minoranza Moretto il quale ritiene che il non diversificare le aliquote fra i vari immobili ha penalizzato le abitazioni principali e chiede chiarimenti sul parere espresso dal Capo Settore. Inoltre ritiene che ci siano molti contenziosi su altri tributi nei confronti dei commercianti;
- del Sindaco che propone di rinviare gli argomenti che non sono all'ordine del giorno ad altra riunione, mentre specifica il significato dell'annotazione nel parere espresso dal Capo Settore;
- del consigliere Moretto con il quale sostiene che in nessun parere allegato a delibere di altri Comuni ha trovato diciture del genere e mette in dubbio la veridicità e correttezza della previsione di entrata.
- Del segretario con il quale rassicura che la dicitura contenuta nel parere non pone in discussione la veridicità del calcolo ma solo il fatto che lo stesso non è stato fatto direttamente da chi appone il parere.
- del consigliere Moretto che chiede quali servizi vengono coperti con la TASI e la motivazione di diversi importi Comune per Comune;
- del consigliere Mazzucato che ripete che tutti i Comuni si trovano all'ultimo momento a deliberare per cui ritiene non ci sia la dovuta attenzione nei confronti dei cittadini inoltre lamenta di non aver avuto prima lo schema di bilancio mentre ora non si può capire dove vanno questi soldi;
- del Sindaco che concorda sul fatto che il Bilancio debba essere fatto con anticipo e si impegna per il futuro di provvedere anticipando la tempistica;
- del Consigliere Moretto che ribadisce il voto contrario della minoranza;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese, per il seguente esito dai n. 13 consiglieri presenti:

Votanti	n.	13
Voti favorevoli	n.	09
Voti contrari	n.	04 (Moretto, Boetto, Mazzucato e Vegro)
Astenuti	n.	zero

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti così espressi dai n. 13 Consiglieri presenti:

- Votanti n. 13
- Favorevoli n. 09
- Contrari n. 04 (Moretto, Boetto, Mazzucato e Vegro)
- Astenuti n. zero

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PIVA GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente
F.to DOTT.SSA ANNALISA MERLO

Allegato "A" alla deliberazione CC n. 13 del 09.09.2014

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASI PER L'ANNO 2014 -
INDIVIDUAZIONE E INDICAZIONE ANALITICA DEI SERVIZI INDIVISIBILI.

PARERI, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE del Servizio Ragionerie Unione-Comune di Conselve e Tributi

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;
ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

- ☒ FAVOREVOLE *con riferimento alle sole aliquote e detrazioni, perché la*
☐ CONTRARIO per le seguenti motivazioni: *chiara dal fatto che non accettere i ridotti anche*
☐ NON DOVUTO per le seguenti motivazioni: *deli, non essere a disposizione dello scrivente*

Conselve, li 04/9/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Don Stefano Andreotti

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data 4/9/2014

atteso che la proposta stessa ~~COMPORTA~~ NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

☒ FAVOREVOLE, dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/sui capitolo/capitoli indicato/i nella proposta stessa.

☐ CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____

☐ NON DOVUTO: _____

Agua li 4/9/2014

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Vibba Trovò